

Diciotto milioni di tasse e quasi sei per l'avanzo

BILANCIO / 1

Messo alla prova dal secondo anno di pandemia, il Comune di Alba si conferma un ente senza debiti e con un avanzo di amministrazione di tutto rispetto. È quanto emerge dal bilancio consuntivo relativo al 2021. Presentato durante la terza Commissione consiliare permanente, verrà esaminato durante il Consiglio comunale fissato per venerdì 29 aprile.

Spiega l'assessore al bilancio Bruno Ferrero: «Il 2021 è stato ancora segnato dal Covid-19, ma il Comune ha retto, nonostante i trasferimenti da parte dello Stato siano stati molto più contenuti rispetto agli oltre 3 milioni e mezzo di euro ricevuti nel 2020». Una delle cifre più importanti è l'avanzo disponibile, che viene considerato un po' come il risultato dell'esercizio per le aziende: nel 2021 Alba ha chiuso con 5.728.741 euro, in calo rispetto agli 8 milioni del 2020, ma certamente un "tesoretto" che resta a disposizione dell'Amministrazione.

L'avanzo totale, comprensivo anche delle quote vincolate, ammonta a 22.658.000 euro. Ne fa parte anche la cifra accantonata per il fondo

crediti di dubbia esigibilità, sulla quale è probabile intervenga col pollice verso l'opposizione, alla luce dell'incremento: dagli 8.649.000 euro del 2020 ai 10.944.000 dello scorso anno. «Il fondo aumenta ogni anno, come garanzia dei crediti di difficile esazione. In ogni caso, si tratta di una cifra che non ha un impatto sulle finanze comunali, ma stiamo lavorando per cercare di liberarne le risorse», precisa in proposito Ferrero.

Una voce a parte è rappresentata dal fondo pluriennale vincolato, raddoppiato rispetto al 2020, passando da 4.781.000 euro a 9.666.000 euro. L'assessore Ferrero spiega ancora: «La cifra è cresciuta in modo così marcato perché legata a tutti i lavori pubblici iniziati nel 2021 e non ancora terminati».

Sul fronte delle entrate, il consuntivo 2021 chiude sulla cifra di 31.108.872 euro, con un incremento di circa 900mila euro rispetto ai

IL DELEGATO DI BO ALLE FINANZE

Nel 2021 i trasferimenti dello Stato sono stati molto più contenuti rispetto a quelli del 2020

2021: I CONTI ALBESI RIMANGONO POSITIVI CON OLTRE 31 MILIONI DI EURO DI ENTRATE

30.233.000 del 2020. Le principali entrate tributarie sono stabili e continuano ad attestarsi sui 18 milioni di euro: 8 milioni circa derivano dall'Imu, 5 milioni dalla Tari e 2 milioni dall'addizionale Irpef. Da notare, tra le altre voci, l'imposta di soggiorno, aumentata a 222mila euro, rispetto ai 131mila del 2020, ma ancora lontana dai 311mila euro del 2019.

Le entrate extratributarie hanno invece registrato un incremento di 3 milioni, passando da 4.395.000 euro del 2020 a 7.626.000 del 2021. La motivazione pare stia nello spostamento della Tosap, l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, che nel 2021 ha portato nelle casse del Comune 991mila euro. Un milione e 410mila euro derivano dalle multe, 500mila euro dai parcheggi a pagamento, 861mila euro dalla mensa e 110mila dall'asilo: sono dati in crescita rispetto al 2020, ma non ancora ai livelli del periodo ante Covid-19.

Francesca Pinaffo



In Comune si discuterà di conti pubblici il 29 aprile: tra le entrate, un milione e 410mila euro derivano dalle multe, 500mila euro dalla sosta a pagamento.